

1/3 Ascom e Confesercenti sulle previsioni di nuove aree commerciali

“Serve coordinamento”

Rischio concentrazione per le strutture di vendita

LUGO - Prosegue la discussione sugli indirizzi urbanistici e commerciali intrapresa, negli ultimi tempi, dalle Amministrazioni comunali del comprensorio lughese, e riguardanti, in particolare modo, la possibilità di realizzare nuove strutture di vendita di medie e grandi dimensioni. A scendere in campo per combattere quella che a molti sembra una “battaglia per la sopravvivenza” sono ancora una volta Ascom e Confesercenti.

Le due associazioni sottolineano, in una nota, “come la programmazione non sia partita da una seria analisi delle strutture esistenti, del livello di servizio presente

delle connotazioni specifiche del territorio”. I Comuni si sarebbero “limitati a censire le aree inserite nei piani regolatori e, in taluni casi, anche ad inserirne di nuove senza alcun criterio di logica commerciale”.

“Le grandi strutture di vendita - prosegue ancora il comunicato di Ascom e Confesercenti - sulla base della nuova normativa, sono quelle con superficie di vendita superiore ai 2.500 mq e ne sono state previste quattro dal Comune di Lugo, due a Cotignola ed una a Sant'Agata per un totale di 17.500 mq”.

A preoccupare le associazioni sono poi i complessi di medie-grandi dimensioni

che i Comuni hanno programmato. “Si tratta di 14 strutture - sottolinea la nota - delle quali quattro a Lugo, due a Massalombarda, una a Bagnacavallo, tre a Conselice, una a Lavezzola, una a Fusignano, due o forse più a Sant'Agata”. Viene inoltre contestato il fatto che nel censimento delle aree non sia definito, in alcuni casi, il numero dei complessi realizzabili, motivo per il quale, in molte delle zone indicate, potrebbe sorgere più di una struttura, creando in questo modo delle vere e proprie concentrazioni di esercizi, ognuno dei quali con una superficie sino a 2.500 mq. Secondo le associazioni di categoria dunque “questo ti-

po di programmazione, che prefigura scenari devastanti per il futuro delle reti distributive, è da imputarsi principalmente al mancato coordinamento fra i Comuni dell'area lughese”.

Ascom e Confesercenti hanno quindi inviato una nota anche a Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna e sindaco di Bagnacavallo, chiedendo la convocazione urgente di un tavolo di concertazione per il commercio, costituito nell'ambito della stessa Associazione intercomunale e sollecitando ciascun primo cittadino a prendere atto, in tale delle proposte avanzate dai commercianti del com-



Ipermercati ancora sotto tiro

persorio e delle zone limitrofe, per giungere in questo modo “ad una programmazione rispettosa del territorio, delle attese degli imprenditori, dei consumatori e dei lavoratori del settore”. Se l'Associazione dei Comuni c'è, e vuole incidere sul futuro dell'area lughese, deve farsi sentire e questa è una occasione da non perdere per acquisire credibilità”.

Marco Pirazzini

Giornata conclusiva

Campionati primaverili di nuoto pinnato

LUGO - Si concludono oggi, all'interno della piscina comunale di Lugo, i Campionati italiani primaverili di nuoto pinnato, riservati ad atleti appartenenti alla prima ed alla seconda categoria.

Il programma odierno prevede l'apertura dell'impianto nella prima mattinata con l'inizio del riscaldamento fissato per le ore 8. Dalle 9.15 prenderanno il via le gare della terza sessione, mentre dalle 15.15 toccherà alla quarta ed ultima sessione.

Al termine delle prove si svolgerà la consegna dei vari trofei, tra i quali quello dedicato alla memoria di Filippo Galanti, nuotatore lughese deceduto non ancora ventenne a causa di un incidente stradale e rimasto sempre nel cuore di tutti i frequentatori della piscina per il suo carattere aperto e disponibile.

mar.pi

1/3 Serie di incontri programmati negli istituti lughesi

La scuola riformata si presenta agli utenti

Per verificare il funzionamento futuro

LUGO - Anche a Lugo si parla di scuola in questo periodo di grandi riforme. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con il Provveditorato agli studi di Ravenna ed il Comune di Cotignola, oltre al patrocinio della Provincia, organizza infatti un'iniziativa, articolata in tre incontri, dal titolo “I fattori di successo dell'istituto comprensivo. Autonomia, apprendimento, saperi nella scuola della riforma” rivolta ai genitori degli alunni ed ai docenti delle scuole materne, elementari e medie di primo grado, pubbliche e private. I promotori degli incontri intendono quindi analizzare le diverse caratteristiche dell'istituto comprensivo, verificandone il suo funzionamento attuale e quello futuro, ponendo at-

tenzione anche all'apprendimento ed alle competenze degli allievi, alle prospettive fornite da un percorso didattico considerato innovativo. Secondo un decreto regionale infatti, le scuole del territorio lughese saranno raggruppate, già a partire dal mese di settembre, in due istituti comprensivi, il primo dei quali racchiuderà la materna Tellarini di Lugo e quella di S. Potito, le elementari Codazzi e Gardenghi, oltre alla media Baracca, mentre il secondo sarà composto dalle scuole materne ed elementari di Voltana e S. Bernardino, dalla materna Fondo Stigliano, l'elementare Garibaldi e quella di S. Lorenzo, la media Gherardi ed ancora quella di Voltana. A Cotignola sorgerà infine un istituto comprensivo con le

attuali scuole materne, elementari e medie del territorio comunale. Il primo incontro della serie si svolgerà domani alle ore 17 nella sala del cinema Modernissimo di Cotignola, dove l'ispettore della Sovrintendenza scolastica regionale Giancarlo Cerini affronterà il tema de “L'istituto comprensivo nello scenario della riforma: autonomia, saperi, cicli”. All'appuntamento sarà presente anche Lisa Bianchi, assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Cotignola, mentre il dibattito sarà preceduto dai saluti e dalle introduzioni di Franco Inglese, Provveditore agli studi di Ravenna, e di Giovanni Ceroni, sindaco di Cotignola. La seconda iniziativa si svolgerà invece venerdì 31 marzo all'interno dell'aula

magna dell'Istituto Compagnoni di Lugo, dove Piero Boscolo, dell'Università di Padova, parlerà di “Apprendimento e competenze. Per un curriculum verticale”, alla presenza anche di Noemia Piolanti, assessore alle Politiche Educative della Provincia di Ravenna, Clara Carovita, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Lugo, ed ancora del Provveditore Franco Inglese. La stessa sede ospiterà anche la terza ed ultima conferenza, questa volta sul tema “Nuovi saperi e innovazione della didattica nella scuola di base”, programmata per l'11 aprile. In quella occasione, dopo il saluto del sindaco Maurizio Roi, interverrà Silvano Tagliagambe, docente dell'Università di Roma

Marco Pirazzini

I risultati di un'indagine del Tribunale per i diritti del malato sui medici che hanno in cura i bambini

Lughesi soddisfatti dei pediatri

Dallo scorso 6 dicembre al 15 gennaio il tribunale per i diritti del malato ha svolto una inchiesta relativa al servizio dei pediatri di libera scelta. Al sondaggio hanno risposto 590 famiglie sulle 1.134 contattate tra quelle i cui bambini frequentano gli asili nido e le scuole materne dei comuni di Lugo, Massa Lombarda, Bagnacavallo, Conselice, Alfonsine, Cotignola e Fusignano. L'idea dell'indagine è nata in seguito ad alcuni rilievi riguardanti appunto i pediatri e in particolare l'effettuazione delle visite a domicilio. Dalle risposte ricevute emerge un quadro positivo, visto che solo l'8,2 per cento degli interpellati si è dichiarato insoddisfatto del servizio, mentre il restante 91,8 per cento è contento dell'operato del proprio pediatra. E anche per quel che riguarda le visi-

te a domicilio, i dati sembrano dar ragione all'operato dei medici: il 76 per cento dei pediatri soddisfa le richieste delle famiglie, un dato che va al di là di ogni previsione. Soddisfacenti poi anche i giudizi su tempi, modi e luoghi di reperibilità dei pediatri e forse l'unico neo è dato dal fatto che il 32 per cento di chi ha risposto al questionario non ha ben chiaro in quali situazioni può usufruire della visita domiciliare. Ecco perché alcuni fanno ricorso al pronto soccorso o alle visite pediatriche a pagamento. Il fenomeno però potrebbe anche essere il frutto delle linee emergenti della pediatria che, mirando ad una maggiore efficienza del servizio, tendono a far prevalere, ove possibile, la visita programmata in ambulatorio invece di quella domiciliare perché la prima permette ac-

certamenti impossibili a domicilio. In quest'ottica il Tribunale per i diritti del malato sottolinea di «non volersi anteporre all'evoluzione della medicina, purché il personale e gli strumenti in dotazione agli ambulatori siano concretamente adeguati a tale scopo e, soprattutto, per l'accesso degli utenti sia garantita una rapida effettuazione della visita». In definitiva la «fotografia» del servizio pediatrico che esce da questa indagine è sicuramente buona e, in vista di un bilancio e di un'analisi di questi dati, il Tribunale per il malato ha richiesto un incontro con i vertici dell'Ausl.

Alberto Ghetti
■ DIFENSORE. Il difensore civico sarà oggi a Lugo per l'ultimo incontro del mese con la popolazione. L'appuntamento è dalle 9 alle 12 nell'ufficio al piano terra del municipio in via Relencini.

Scuola, convegno a Cotignola sull'«Istituto comprensivo»

I fattori di successo dell'istituto comprensivo. Autonomia, apprendimento, saperi nella scuola della riforma è il titolo dell'iniziativa promossa dal Comune di Lugo in collaborazione con il Comune di Cotignola ed il provveditorato agli studi, rivolta ai docenti di materne, elementari e medie inferiori. Tre gli incontri previsti: oggi alle 17 nella sala del cinema Modernissimo di Cotignola Giancarlo Cerini, ispettore della sovrintendenza scolastica regionale, parlerà sul tema «L'istituto comprensivo nello scenario della riforma: autonomia, saperi, cicli». Il convegno sarà presieduto da Lisa Bianchi, assessore del Comune di Cotignola. Il secondo ed il terzo incontro si terranno venerdì 31 marzo e martedì 11 aprile nell'aula magna dell'istituto Compagnoni di Lugo.

R. 9/2001 n. 22/03/18000

Ascom e Confesercenti criticano la programmazione delle amministrazioni comunali. Nel comprensorio lughese dovrebbero sorgere sette grandi superfici di vendita

Corbis 21/3

Nuovo allarme delle associazioni lughesi del commercio, Ascom e Confesercenti, sugli indirizzi di programmazione urbanistico-commerciale dei Comuni del comprensorio per quanto riguarda le medie e grandi strutture di vendita. Secondo le associazioni, «la programmazione non è partita da una seria analisi delle strutture commerciali esistenti e delle connotazioni del territorio. bensì i Comuni si sono limitati a censire le aree inserite nei Piani regolatori e in alcuni casi anche ad inserirne di nuove senza alcun criterio di logica commerciale». Le grandi strutture commerciali sono quelle con superficie di vendita superiore

a 2500 metri quadrati e ne sono state previste 7, quattro nel comune di Lugo, due a Cotignola, una a Sant'Agata per una superficie complessiva non inferiore a 17500 metri quadrati. Non meno preoccupanti, per Ascom e Confesercenti, la previsione per le medio-grandi strutture: «I Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Conselice, Massa Lombarda, S. Agata e Fusignano, in una ottica incomprensibile hanno sparato previsioni tali che, se questo scenario si realizzasse, porterebbe alla chiusura di gran parte delle attività commerciali oggi esistenti». Le strutture medio-grandi hanno superficie tra i 1500 e i 2500 metri quadrati a

Lugo e Bagnacavallo, fra 800 e 1500 metri quadrati negli altri comuni. Complessivamente ne sono state previste 14: 4 a Lugo, 2 a Massa Lombarda, una a Bagnacavallo, 3 a Conselice, una a Lavezzola, una a Fusignano, 2 a S. Agata. Le associazioni del commercio contestano inoltre che «nel censimento delle aree in alcuni casi non si è definito il numero delle strutture realizzabili, per cui in alcune località potrebbe sorgere più di una struttura, cioè possono crearsi concentrazioni di esercizi ciascuno di superficie fino a 2500 metri quadrati». A detta di Ascom e Confesercenti, questa programmazione, che «prefigura scenari devastanti per il futuro della rete distributiva

imputarsi principalmente al mancato «inquadramento fra i Comuni dell'area lughese». Allora le due associazioni hanno inviato nota al presidente della Associazione di Comuni della Bassa Romagna, Mario Marchionni, chiedendo di convocare con urgenza il consiglio di concertazione per il commercio della creazione intercomunale. «In un tema così delicato non si può procedere in ordine sprovvisori. Servono proposte coordinate e una programmazione rispettosa del territorio, delle degli imprenditori, dei consumatori e dei operatori del settore».

Il Comune di Lugo invita i giovani a creare un nuovo personaggio "Fumettopoli", creatività in concorso

LUGO - Il Comune di Lugo, tramite il Centro Giovani Padre Leo Commissari, organizza un concorso a premi denominato "Fumettopoli". Il concorso si rivolge ai giovani con la seguente proposta. Pensa e produci l'immagine ed il nome di un nuovo personaggio del fumetto, che spieghi cosa significa per te "nuove libertà". La partecipazione al concorso è riservata ai ragazzi che non abbiano superato i 25 anni il 28 aprile, termine ultimo per la presentazione dei lavori. I lavori devono essere presentati al Centro Giovani (via Garibaldi 23, Lugo) entro le ore 23 del 28 aprile 2000. La premiazione e l'esposizione dei lavori avverrà alle ore 17 del 12 maggio. Il lavoro più interessante vincerà un troncino-lavoro, consistente nel curare la parte grafica di un progetto di comunicazione aziendale per Te.Am di Lugo ed avrà l'opportunità di pubblicare alcuni suoi lavori sul Corriere Romagna e su Prod. Per informazioni tel. 0545/38385-38596.



Il logo di "Fumettopoli", concorso di fumetti del Comune di Lugo

Lugo / Nuoto pinnato nella piscina comunale

Nella piscina comunale di Lugo si concludono oggi i campionati italiani indoor di nuoto pinnato di prima e seconda categoria. Si gareggia dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Organizza la Sub Baracca.